



# CITTA' DI BENE VAGIENNA

PROVINCIA DI CUNEO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.31

### OGGETTO:

**DISCIPLINA DELLE TARIFFE PER LA COPERTURA DEI COSTI DELL'ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO.**

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventisei** del mese di **settembre** alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. AMBROGIO Claudio - Sindaco	Sì
2. DOGLIANI Rosaria – Vice Sindaco	Sì
3. BECCARIA Damiano - Consigliere	No
4. GIACCARDI Flavia - Consigliere	Sì
5. MARENGO Mattia - Consigliere	Sì
6. PERANO Danilo – Consigliere	Sì
7. CORRADO Mauro – Consigliere	Sì
8. DOTTA Silvia – Consigliere	Sì
9. ELLENA Morena - Consigliere	Sì
10. MARENGO Piero - Consigliere	Sì
11. BORRA Giuseppe - Consigliere	Sì
12. SANINO Rosaria - Consigliere	Sì
13. VIZIO Davide – Consigliere	Sì
Totale Presenti: 12	
Totale Assenti: 01	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale BURGIO Dott. Vito Mario il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1 comma 1 della legge 241/1990 e smi);
- l'articolo 42 comma 2 lettera f) del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (TUEL), che attribuisce all'organo consigliare la competenza in materia di "disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi";
- l'articolo 1, comma 169, della legge 296/2006 secondo il quale:

"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

### PREMESSO CHE:

- l'accesso civico si distingue in "ordinario" e "generalizzato"; il primo permette di accedere a documenti da pubblicare in "Amministrazione trasparente", qualora questi non siano stati inseriti nelle relative pagine web del sito dell'ente (art. 5 comma 1 del d.lgs. 33/2013); l'accesso "generalizzato", invece, consente a chiunque, senza motivazione, di accedere a dati "ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione" (art. 5 comma 2 del d.lgs. 33/2013);
- il comma 4 dell'art. 5 del "decreto trasparenza" prevede, espressamente, che in esecuzione delle domande di accesso generalizzato, "il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo [sia] gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali";
- l'art. 3 comma 1 dello stesso d.lgs. 33/2013 stabilisce i principi di "Pubblicità e diritto alla conoscibilità" per i quali "tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di accesso civico, ivi compresi quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, sono pubblici e

chiunque ha diritto di conoscerli, di fruirne gratuitamente, e di utilizzarli e riutilizzarli [...]”;

PREMESSO CHE:

– il Ministero per la pubblica amministrazione, con la Circolare n. 1/2019, ha inteso fornire chiarimenti operativi in merito “all’attuazione delle norme sull’accesso civico generalizzato”;

– il paragrafo 4 della Circolare ministeriale interviene sul “regime dei costi” dell’accesso generalizzato; a fronte di una domanda di accesso generalizzato possono essere addebitati solo, e soltanto, i costi strettamente necessari per la riproduzione di dati e documenti richiesti, escludendo qualsiasi altro onere a carico del cittadino; il valore rimborsabile corrisponde al costo “effettivamente sostenuto e documentato dall’amministrazione per la riproduzione”;

– nel costo di riproduzione, del quale è possibile chiedere il rimborso, rientrano le seguenti voci:

il costo delle fotocopie su carta

il costo per la riproduzione su supporti materiali (CD-rom, chiavette USB, ecc.)

il costo per la scansione di documenti cartacei, in quanto attività assimilabile alla fotoriproduzione

il costo di spedizione cartacea dei documenti, qualora espressamente richiesta in luogo dell’invio tramite posta elettronica o posta certificata, sempre che ciò non determini un onere eccessivo per la pubblica amministrazione;

PERTANTO, conformemente ai contenuti della Circolare n. 1/2019, questo Consiglio Comunale intende approvare la disciplina delle tariffe per consentire all’Ente la copertura dei costi imputabili all’esercizio dell’accesso civico generalizzato:

#### Tariffe dell’accesso civico

1) Per ogni copia cartacea in formato A4, rilasciata dall’ufficio in esecuzione di una domanda di accesso civico, sono dovuti 25 centesimi di euro, con un minimo di 1 euro per ogni domanda di accesso; per ogni copia cartacea in formato A3 sono dovuti 50 centesimi di euro, con un minimo di 1 euro per ogni domanda di accesso. Formati superiori ad A3 non sono rilasciati in cartaceo ma solo in digitale.

2) In caso di riproduzione su supporto materiale di memoria (DVD, chiavette USB, ecc.), di proprietà del richiedente, sono dovuti 25 centesimi per ogni file copiato, indipendentemente dalla dimensione dello stesso, con un minimo di 1 euro per ogni domanda di accesso.

3) Qualora, per la riproduzione su supporto materiale di memoria o per la trasmissione via PEC o email, sia necessario scansionare documenti cartacei, si applicano le tariffe del punto 1.

4) I costi della spedizione cartacea, con raccomandata AR, sono a carico del richiedente. L'invio tramite PEC (o via email) è gratuito.

5) Nel caso di richiesta di documenti in bollo o copie autentiche, al pagamento dell'imposta provvede il richiedente producendo all'ufficio tutte le marche necessarie.

ACQUISITI i pareri favorevoli, espressi sulla presente proposta di deliberazione da parte dei Responsabili dei relativi Servizi in ordine alla regolarità contabile e tecnico-amministrativa, ai sensi del D.Lgs. del 18/08/2000 n° 267, art. 49;

CON voti favorevoli n° 12, contrari n° 0, astenuti n° 0, espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.

2. Di approvare la disciplina delle tariffe dell'accesso civico riportata in narrativa.

3. Di approvare gli allegati modelli per: domanda di accesso documentale, accesso documentale informale, accesso documentale parzialmente accolto e accesso documentale respinto.

4. Di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri

favorevoli in ordine alla regolarità amministrativa e contabile (articolo 49 del TUEL).

5. Successivamente il Consiglio Comunale, stante l'urgenza, con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Dal che si è redatto il presente verbale.

**Il Presidente**  
**AMBROGIO Claudio**

**Il Segretario Comunale**  
**BURGIO Dott. Vito Mario**

**PARERI TECNICI**

(Art.49 Legge 18\08\2000 – 1° comma)

**UFFICIO SEGRETERIA**

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Lì 26/9/2019

Il Responsabile del Servizio  
BURGIO Dott. Vito Mario

**UFFICIO RAGIONERIA**

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Lì 26/9/2019

L'Istruttore  
CANAPARO Rag. Valeria

Il Responsabile del Servizio  
BURGIO Dott. Vito Mario

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18\08\2000, n.267.

Bene Vagienna, lì \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

**DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA**

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134 - 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000)

Il Segretario Comunale

[accesso documentale informale]

Spett.le  
Comune di \_\_\_\_\_

**Oggetto: accesso informale agli atti amministrativi ai sensi dell'art. 5 del DPR 184/2006.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_,  
nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_,  
codice fiscale \_\_\_\_\_,  
residente a \_\_\_\_\_ in  
via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_,  
provincia di \_\_\_\_\_,  
numero di telefono \_\_\_\_\_,  
indirizzo PEC \_\_\_\_\_,  
indirizzo e-mail \_\_\_\_\_,

ai sensi della legge 241/1990, che riconosce a tutti i soggetti privati, che vantino un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento richiesto, il diritto di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi, ha chiesto l'accesso a documenti amministrativi.

A norma dell'art. 25 co. 2 della legge 241/1990, la richiesta è supportata dalla seguente motivazione (NB. esporre l'interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata che giustifica l'accesso):

**MOTIVAZIONE:** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

A norma dell'art. 5 del DPR 184/2006, **dichiara di aver esercitato l'accesso informale ai documenti che seguono, dei quali ha potuto prendere visione / estrarre copia:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

A tal fine, il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che, a norma dell'art. 25 della legge 241/1990, l'esame dei documenti è gratuito, mentre il rilascio di copie è subordinato al rimborso del costo di riproduzione, salve le disposizioni vigenti in materia di bollo, nonché dei diritti di ricerca e di visura.

Data \_\_\_\_\_

(firma) \_\_\_\_\_

[domanda di accesso documentale]

Spett.le  
Comune di \_\_\_\_\_

**Oggetto: domanda di accesso documentale ai sensi della legge 241/1990 e smi.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_,  
nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_,  
codice fiscale \_\_\_\_\_,  
residente a \_\_\_\_\_ in  
via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_,  
provincia di \_\_\_\_\_,  
numero di telefono \_\_\_\_\_,  
indirizzo PEC \_\_\_\_\_,  
indirizzo e-mail \_\_\_\_\_,

ai sensi della legge 241/1990, che riconosce a tutti i soggetti privati, che vantino un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento richiesto, il diritto di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi, chiede di avere copia dei documenti di seguito descritti (NB. descrivere i documenti richiesti con la maggior precisione possibile):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

A norma dell'art. 25 co. 2 della legge 241/1990, la richiesta è supportata dalla seguente motivazione (NB. esporre l'interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata che giustifica l'accesso):

**MOTIVAZIONE:** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il sottoscritto chiede, inoltre, che detta documentazione sia resa disponibile (*barrare la modalità scelta*):

- mediante inoltro a mezzo di posta elettronica semplice;
- mediante inoltro a mezzo di posta elettronica certificata (PEC);
- presso gli uffici dell'ente, durante gli orari di apertura (*consegna a mano*);
- a mezzo di servizio postale, all'indirizzo sopra indicato.

A tal fine, il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza:

1- del contenuto dell'art. 3 del DPR 184/2006: "l'amministrazione cui è indirizzata la richiesta di accesso, se individua soggetti controinteressati, è tenuta a dare comunicazione agli stessi, mediante invio di copia con raccomandata con avviso di ricevimento, o per via telematica per coloro che abbiano consentito tale forma di comunicazione. Entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione, i controinteressati possono presentare una motivata opposizione, anche per via telematica, alla richiesta di accesso";

2- che a norma dell'art. 25 della legge 241/1990, l'esame dei documenti è gratuito, mentre il rilascio di copie è subordinato al rimborso del costo di riproduzione, salve le disposizioni vigenti in materia di bollo, nonché dei diritti di ricerca e di visura.

Data \_\_\_\_\_

(firma) \_\_\_\_\_



[accesso documentale parzialmente accolto]

Gentile Signora / Egr. Signor  
(chi ha richiesto l'accesso)

E pc. Gentile Signora / Egr. Signor  
(il controinteressato)

**Oggetto: richiesta di accesso agli atti amministrativi del \_\_\_\_\_ (ns. protocollo n. \_\_\_\_\_) – comunicazione di PARZIALE ACCOGLIMENTO della domanda.**

La Signora / il Signor \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ha presentato domanda d'accesso documentale.

Il diritto d'accesso documentale costituisce un "principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza, ed attiene ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti diritti civili e sociali" (articolo 22, comma 2, della Legge numero 241 del 7 agosto 1990 e smi).

L'art. 22, comma 1, lettera b) della legge 241/1990 prevede che possano esercitare il diritto all'accesso i soggetti "interessati", cioè "tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata collegata al documento al quale è chiesto l'accesso".

L'art. 25, comma 2 della medesima legge 241/1990 prevede che la richiesta di accesso debba essere motivata; la motivazione dell'istanza deve permettere la verifica dell'interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata collegata al documento.

Sono sottratti all'accesso i documenti elencati dall'art. 25 della legge 241/1990 (documenti coperti da segreto di Stato e altre ipotesi di segreto o divieto di divulgazione previsti dalla legge; procedimenti tributari; attività diretta all'emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione; documenti contenenti informazioni di carattere psicoattitudinale di terzi nei procedimenti selettivi). Inoltre, secondo il comma 3 dell'art. 25, non sono ammissibili istanze d'accesso "preordinate ad un controllo generalizzato dell'operato delle pubbliche amministrazioni".

Infine, la pubblica amministrazione non è tenuta ad elaborare dati in suo possesso per soddisfare le richieste d'accesso (art. 2 comma 2 del DPR 184/2006).

A norma dell'articolo 3 del DPR 184/2006, l'ufficio ha comunicato ai soggetti controinteressati la suddetta domanda di accesso.

In data \_\_\_\_\_ (ns. prot. n. \_\_\_\_\_), chi scrive ha comunicato alla Signora / al Signor \_\_\_\_\_ (soggetto controinteressato) copia della domanda d'accesso, invitandola / o a rappresentare la Sua eventuale opposizione.

il soggetto controinteressato, assistito dall'Avvocato \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ (ns. prot. n. \_\_\_\_\_) ha fatto pervenire una nota con la quale si oppone all'accesso per le motivazioni seguenti:  
\_\_\_\_\_.

L'opposizione del soggetto controinteressato appare parzialmente condivisibile per le ragioni seguenti:

**[ad esempio]** perché ha giustificato il diniego, in modo adeguato e puntuale, con precisi e concreti riferimenti alla violazione del diritto alla riservatezza di dati personali (ordinari o particolari), ovvero alla tutela di marchi, brevetti, proprietà industriali o intellettuali.

Ciò nonostante, l'accesso può e deve essere consentito per quella parte di documentazione cui l'opposizione del controinteressato non si riferisce. **[oppure ad esempio]** Ciò nonostante, l'accesso può e deve essere consentito oscurando i dati personali, ovvero le parti oggetto di contestazione da parte del controinteressato.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto

#### ACCOGLIE PARZIALMENTE

la domanda d'accesso del \_\_\_\_\_ (ns. prot. n. \_\_\_\_\_) presentata dalla Signora / dal Signor \_\_\_\_\_.

La domanda è ammessa per la documentazione seguente \_\_\_\_\_

**[oppure ad esempio]** la domanda è ammessa ma oscurando tutti i dati personali contenuti nella documentazione chiesta, ovvero oscurando la parti indicate dal soggetto controinteressato.

Distinti saluti.

Il funzionario ...

Ufficio responsabile del procedimento: \_\_\_\_\_;

Responsabile dell'ufficio: \_\_\_\_\_ (recapiti: tel., email, ecc. \_\_\_\_\_).

Responsabile del Procedimento: \_\_\_\_\_ (recapiti: tel., email, ecc. \_\_\_\_\_).

Termine entro il quale il procedimento deve concludersi: \_\_\_\_\_

[accesso documentale respinto]

Gentile Signora / Egr. Signor  
(chi ha richiesto l'accesso)

E pc. Gentile Signora / Egr. Signor  
(il controinteressato)

**Oggetto: richiesta di accesso agli atti amministrativi del \_\_\_\_\_ (ns. protocollo n. \_\_\_\_\_) – comunicazione di RIGETTO della domanda.**

La Signora / il Signor \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ha presentato domanda d'accesso documentale.

Il diritto d'accesso documentale costituisce un "principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza, ed attiene ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti diritti civili e sociali" (articolo 22, comma 2, della Legge numero 241 del 7 agosto 1990 e smi).

L'art. 22, comma 1, lettera b) della legge 241/1990 prevede che possano esercitare il diritto all'accesso i soggetti "interessati", cioè "tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata collegata al documento al quale è chiesto l'accesso".

L'art. 25, comma 2 della medesima legge 241/1990 prevede che la richiesta di accesso debba essere motivata"; la motivazione dell'istanza deve permettere la verifica dell'interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata collegata al documento.

Sono sottratti all'accesso i documenti elencati dall'art. 25 della legge 241/1990 (documenti coperti da segreto di Stato e altre ipotesi di segreto o divieto di divulgazione previsti dalla legge; procedimenti tributari; attività diretta all'emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione; documenti contenenti informazioni di carattere psicoattitudinale di terzi nei procedimenti selettivi). Inoltre, secondo il comma 3 dell'art. 25, non sono ammissibili istanze d'accesso "preordinate ad un controllo generalizzato dell'operato delle pubbliche amministrazioni".

Infine, la pubblica amministrazione non è tenuta ad elaborare dati in suo possesso per soddisfare le richieste d'accesso (art. 2 comma 2 del DPR 184/2006).

A norma dell'articolo 3 del DPR 184/2006, l'ufficio ha comunicato ai soggetti controinteressati la suddetta domanda di accesso.

In data \_\_\_\_\_ (ns. prot. n. \_\_\_\_\_), chi scrive ha comunicato alla Signora / al Signor \_\_\_\_\_ (soggetto controinteressato) copia della domanda d'accesso, invitandola / o a rappresentare la Sua eventuale opposizione.

Il soggetto controinteressato, assistito dall'Avvocato \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ (ns. prot. n. \_\_\_\_\_) ha fatto pervenire una nota con la quale si oppone all'accesso per le motivazioni seguenti:  
\_\_\_\_\_.

L'opposizione del soggetto controinteressato appare pienamente condivisibile per le ragioni seguenti: **[ad esempio] perché ha giustificato il diniego all'accesso, in modo adeguato e puntuale, con preciso riferimento alla violazione del diritto alla riservatezza di dati personali (ordinari o particolari), ovvero alla tutela di marchi, brevetti, proprietà industriali o intellettuali.**

L'accesso, pertanto, non può essere ammesso per l'intera documentazione richiesta. Non è possibile autorizzarlo nemmeno parzialmente, oscurando taluni dati o sottraendo all'accesso parte dei documenti.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto

#### RESPINGE

la domanda d'accesso documentale del \_\_\_\_\_ (ns. prot. n. \_\_\_\_\_) presentata dalla Signora/dal Signor \_\_\_\_\_.

A norma dell'art. 25 comma 4 della legge 241/1990, chi scrive rammenta che in caso di diniego dell'accesso, espresso o tacito, o di differimento dello stesso, il richiedente può presentare ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro 30 giorni, ovvero chiedere il riesame, nello stesso termine e nei confronti degli atti delle amministrazioni comunali, provinciali e regionali, al Difensore civico regionale.

Distinti saluti.

Il funzionario ...

Ufficio responsabile del procedimento: \_\_\_\_\_;

Responsabile dell'ufficio: \_\_\_\_\_ (recapiti: tel., email, ecc. \_\_\_\_\_).

Responsabile del Procedimento: \_\_\_\_\_ (recapiti: tel., email, ecc. \_\_\_\_\_).

Termine entro il quale il procedimento deve concludersi: \_\_\_\_\_